



Abilitazione, normazione, certificazione delle competenze: un ruolo di garanzia per professionisti, aziende, collettività

Attività professionali non regolamentate: EQF, Legge 04/2013 e il modello UNI

CNI, 9 marzo 2021
Marco Cibien, UNI

Attività professionali non regolamentate: EQF, Legge 04/2013 e il modello UNI



Marco Cibien

marco.cibien@uni.com



UN MONDO **FATTO BENE**

https://www.linkedin.com/posts/normeuni_ue-egf-e-il-ruolo-della-normazione-activity-6727891102193516545-y-XI

Attività professionali non regolamentate:
EQF, Legge 04/2013 e il modello UNI

CNI, Webinar
09 marzo 2021

Il quadro giuridico europeo e nazionale: evoluzione, stato dell'arte, sinergie



UN MONDO **FATTO BENE**

Il quadro giuridico essenziale: *overview*

- ✓ EQF (Raccomandazione C189/03/2017)
Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
- ✓ Legge N°4 del 14 gennaio 2013
Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- ✓ DLgs 16 gennaio 2013 n°13
Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- ✓ Decreto 8 gennaio 2018
Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13



Il quadro giuridico essenziale: *overview*

- ✓ EQF (Raccomandazione C189/03/2017)
Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
- ✓ Legge N°4 del 14 gennaio 2013
Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- ✓ DLgs 16 gennaio 2013 n°13
Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- ✓ Decreto 8 gennaio 2018
Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13



Il quadro giuridico essenziale: overview

- ✓ EQF (Raccomandazione C189/03/2017)
Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
- ✓ Legge N°4 del 14 gennaio 2013
Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- ✓ DLgs 16 gennaio 2013 n°13
Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- ✓ Decreto 8 gennaio 2018
Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13



**Prospettiva di raccordo
e collaborazione!**



EQF: i "3 pilastri"

1 *L'approccio basato sull'apprendimento*

2 *Le 3 dimensioni*

3 *Gli 8 livelli e relativi descrittori*

EQF: le 3 dimensioni

CONOSCENZE



Ciò che so

ABILITÀ



Ciò che so fare

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ



*Come so agire
e decidere*



EQF: le 3 dimensioni

CONOSCENZE



Ciò che so

ABILITÀ



Ciò che so fare

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ



*Come so agire
e decidere*

Competenza?



UN MONDO **FATTO BENE**

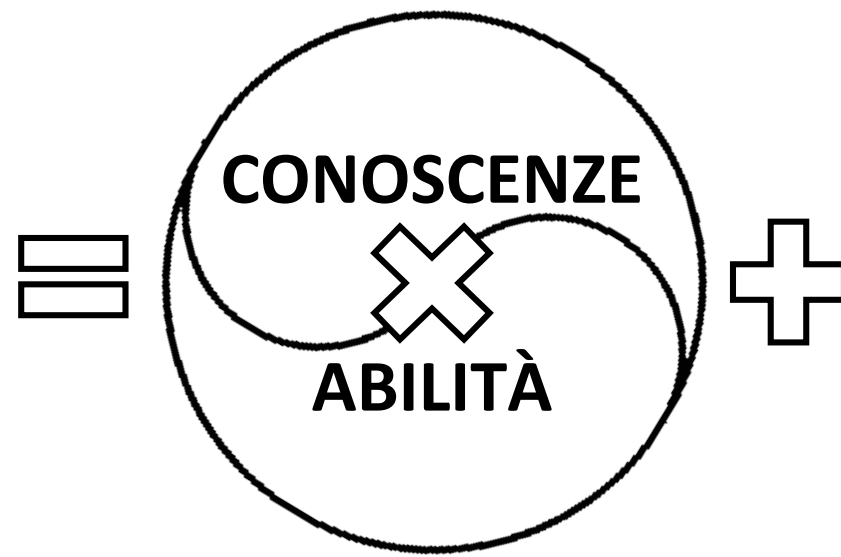
EQF: il concetto di "conoscenza"

$$\text{CONOSCENZE} = \text{X} +$$



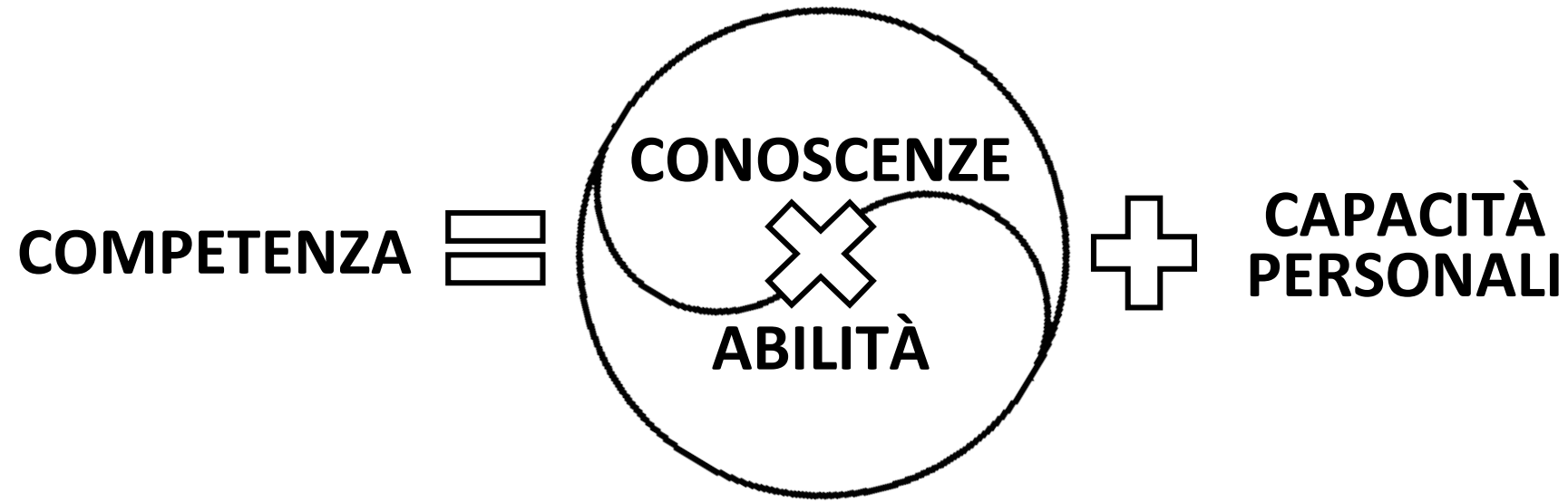
CONOSCENZA: risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento

EQF: il concetto di "abilità"



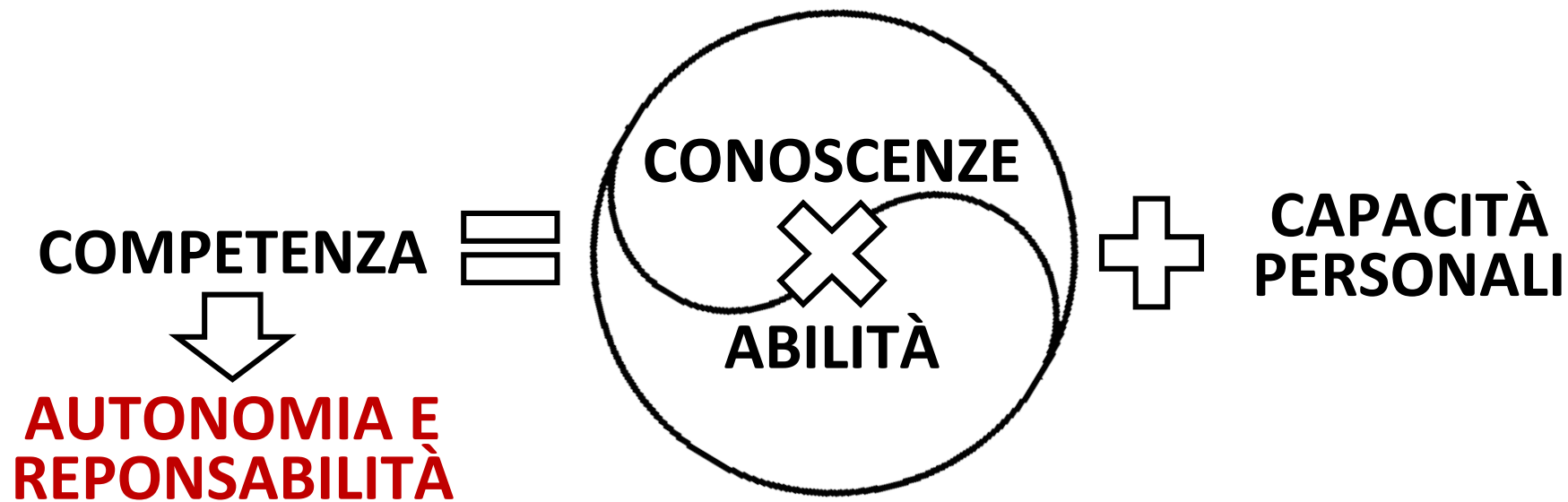
ABILITÀ: capacità di applicare conoscenze e di usare il *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi

EQF: il concetto di "competenza"



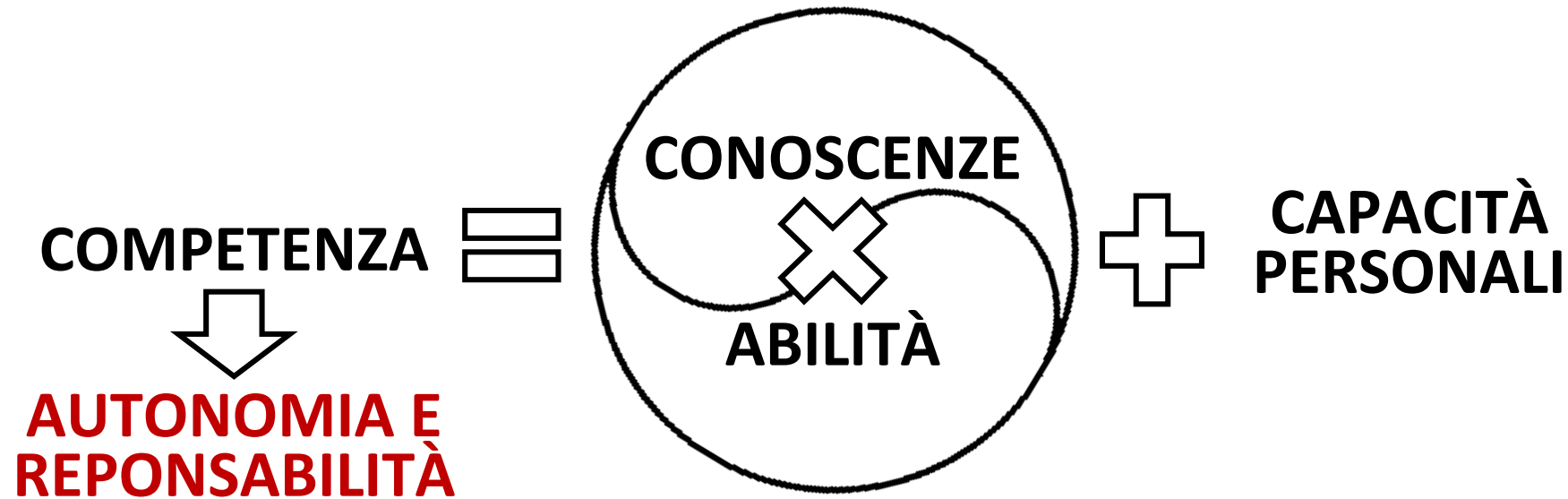
COMPETENZA: comprovata capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

EQF: il concetto di "autonomia e responsabilità"



AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ:
capacità del discente di applicare le
conoscenze e le abilità in modo
autonomo e responsabile

I descrittori EQF e le 3 forme di apprendimento



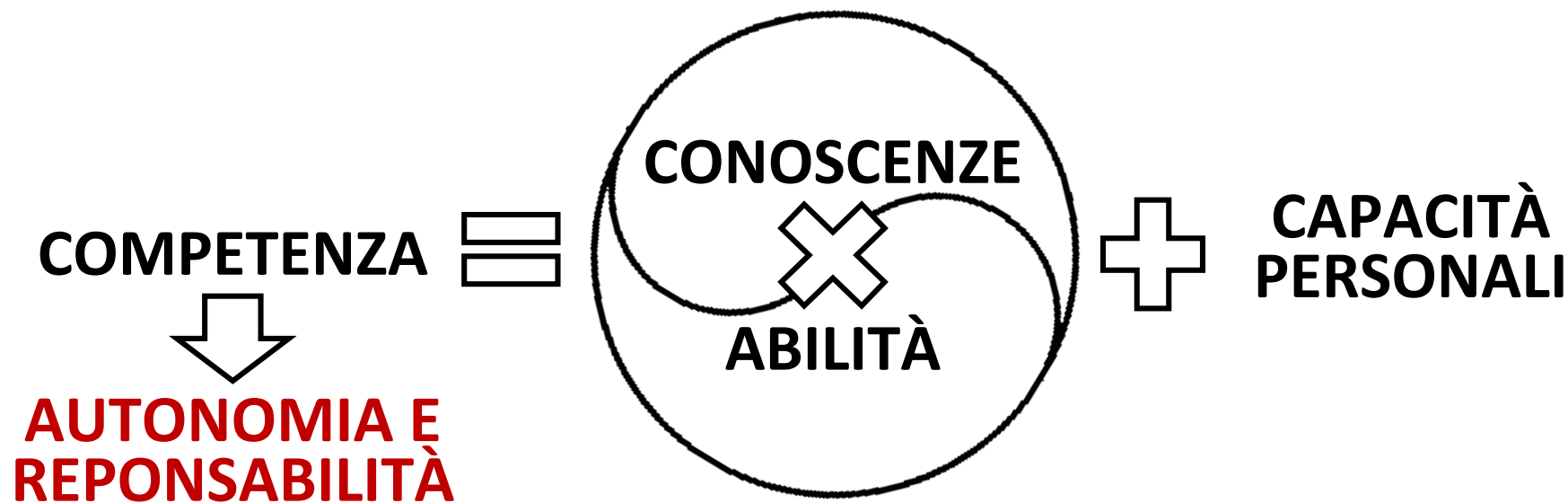
LE 3 FORME DI APPRENDIMENTO

- o Formale
- o Non-formale
- o Informale

Lifelong learning
& CPD



I descrittori EQF e le 3 forme di apprendimento



LE 3 FORME DI APPRENDIMENTO

- o Formale
- o Non-formale
- o Informale

*Lifelong learning
& CPD*

UNITRAIN
Conoscere e applicare gli standard

EQF: gli 8 livelli

Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici
Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi

Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili
Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio
Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Lavoro o studio, sotto supervisione diretta, in un contesto strutturato

8
7
6
5
4
3
2
1

Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili
Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi

Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti
Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Lavoro o studio, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia

**AUTONOMIA E
RESPONSABILITÀ**



Legge 04/2013: "istruzioni per l'uso"

- ✓ prima disposizione legislativa organica per la **disciplina delle APNR**



una **sfida** coraggiosa e ambiziosa

- ✓ riguarda molteplici *stakeholder*



- ☐ professionisti
- ☐ associazioni e forme aggregative
- ☐ MiSE
- ☐ UNI, Accredia e OdC

- ✓ chiaro focus sulla **tutela dei consumatori**



riferimento al Codice del consumo e all'adozione di un approccio di tipo deontologico



Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4.

Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Oggetto e definizioni

1. La presente legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

2. Gli statuti e le clausole associative delle associazioni professionali garantiscono la trasparenza delle attività e degli assetti associativi, la dialettica democratica tra gli associati, l'osservanza dei principi deontologici, nonché una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

3. Le associazioni professionali promuovono, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottano un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, vigilano sulla condotta professionale degli associati e stabiliscono le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per le violazioni del medesimo codice.

4. Le associazioni promuovono forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i

Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.



UN MONDO FATTO BENE



Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'attività degli studi delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della professione professionale si basa sulla conformità della norma tecnica a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività, le modalità di qualificazione verso l'utente individuate dalla norma tecnica costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Concetto innovativo di autoregolamentazione volontaria

Norme UNI come "strumento principe"

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregate di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali attraverso la partecipazione ai lavori degli organi di cui all'art. 2 o inviando all'ente di normazione i propri contributi non vincolanti. Questa pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le norme di associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale per l'accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.

Percorso virtuoso e volontario fino alla certificazione accreditata

Ruolo dell'accreditamento e degli OdC

Legge 04/2013: il "percorso virtuoso"

Legge 04/2013



Riferimento alla legge in ogni documento/rapporto con il cliente
(Legge 04/2013, Art. 1)



Attestazione rilasciata da un'associazione professionale
(Legge 04/2013, Art. 7 e 8)



Certificazione del professionista eseguita da OdC accreditato
(Legge 04/2013, Art. 9)



UN MONDO **FATTO BENE**

Attività professionali non regolamentate:
EQF, Legge 04/2013 e il modello UNI

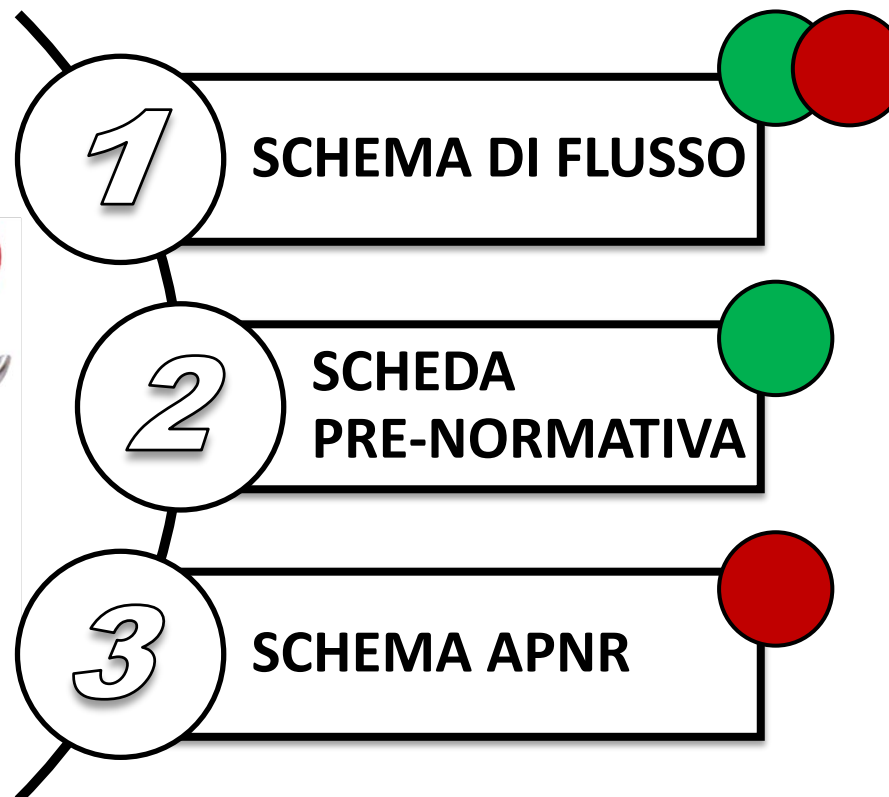
CNI, Webinar
09 marzo 2021

Il modello UNI: le caratteristiche l'APNR *Toolbox*



UN MONDO **FATTO BENE**

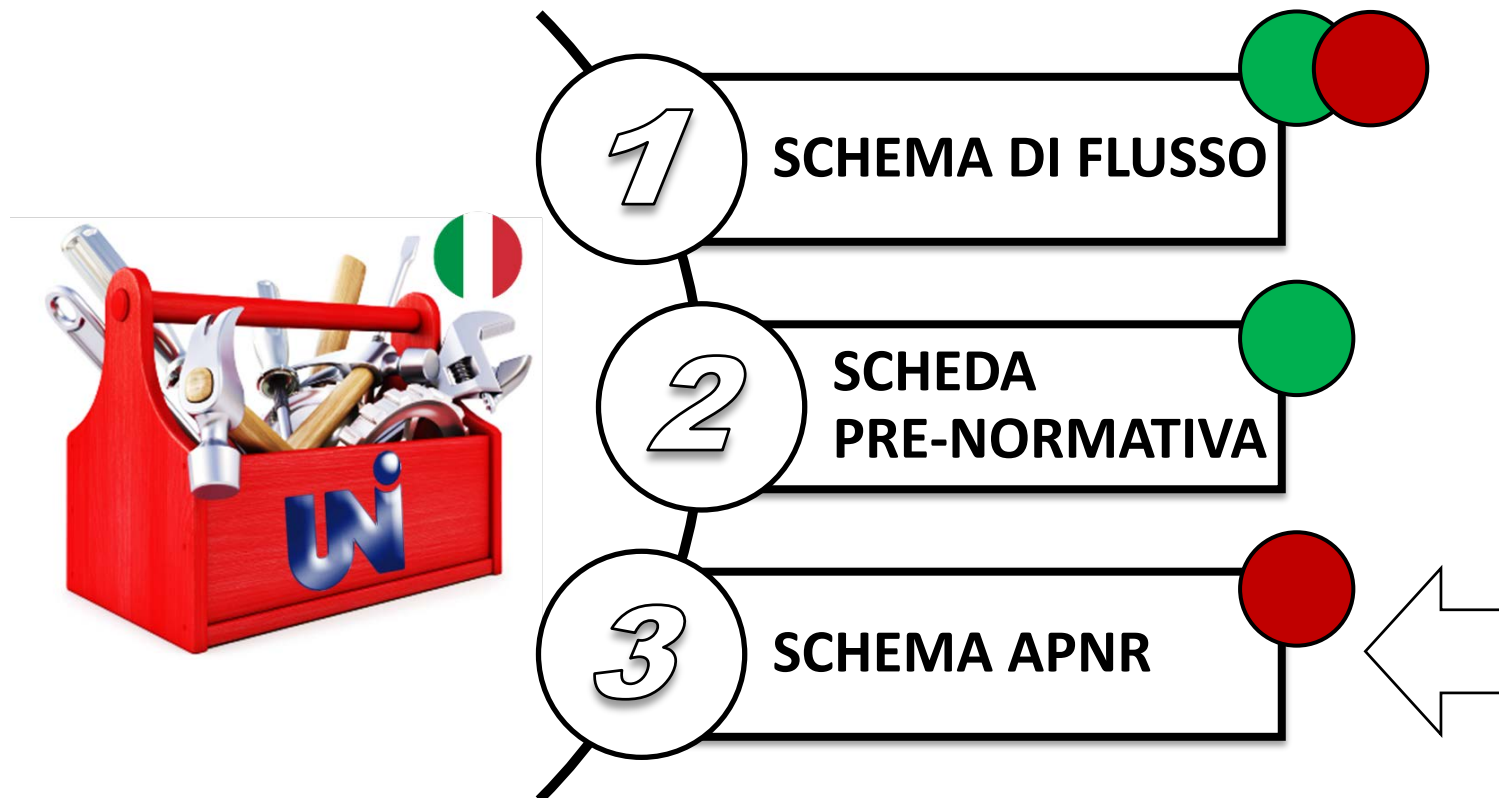
APNR *Toolbox*: overview



- ✓ **Fase pre-normativa**: fase istruttoria del progetto di norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di IPP
- ✓ **Fase normativa**: fase di elaborazione della norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di IPF



APNR *Toolbox*: overview



- ✓ **Fase pre-normativa**: fase istruttoria del progetto di norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di IPP
- ✓ **Fase normativa**: fase di elaborazione della norma
 - ❑ culmina con la fase istituzionale di IPF



Schema APNR: la struttura di base

	0. Introduzione	Regole generali per le attività APNR e contesto giuridico e tecnico
	1. Scopo e campo di applicazione	Definizione del perimetro di applicabilità del documento
	2. Riferimenti normativi	Documenti normativi UNI/CEN/ISO applicabili
	3. Termini e definizioni	Terminologia generale (EQF/QNQ) e specifica della figura professionale
	4. Compiti e attività specifiche	Gli "esiti/risultati attesi" dell'attività professionale
	5. Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità	Le triadi di descrittori EQF: il vero core delle norme APNR
	App. A (normativa) - Elementi per la valutazione della conformità	Elementi (linee guida) per il processo di certificazione di terza parte
	App. B (informativa) - Aspetti etici e deontologici applicabili	Appendice obbligatoria e "blindata" per una infrastruttura dell'integrità



Schema APNR: compiti e attività specifiche

- ✓ sono il **cuore** e il **punto più critico** di una norma APNR



"scomposizione analitica" delle **attività** che caratterizzano l'attività professionale



- ✓ sono da intendersi come "**esiti attesi**"
- ✓ possono essere ulteriormente dettagliati in **attività specifiche**



necessità di **calibrare** il **livello di dettaglio** secondo un processo non-lineare e iterativo



- ✓ categorizzazione dei compiti nel caso di livelli professionali e/o profili specialistici

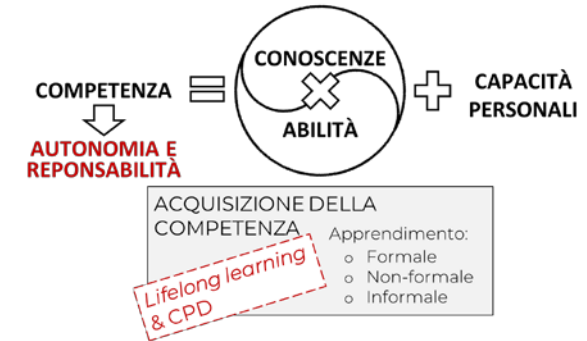


Schema APNR: i prospetti TKS

- ✓ correlazione triadi EQF $\leftrightarrow$ compiti



notazione sintetica per agevolare i processi di valutazione della conformità



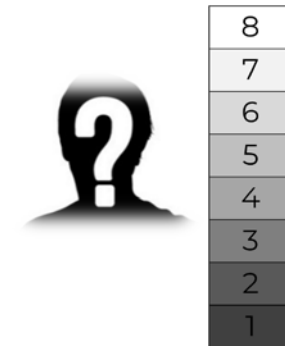
- ✓ iter logico consigliato

per ogni compito, si individuano le relative conoscenze e abilità e, in funzione dell'insieme dei compiti stabiliti, viene identificato il livello complessivo di autonomia e responsabilità

**DO IT RIGHT
OR DON'T DO IT
AT ALL**

- ✓ il livello di autonomia e responsabilità

Alla luce di quanto specificato nel seguente prospetto **X**, si presume che il livello guida di autonomia e responsabilità richieste al **...** sia associabile al livello **...** di cui alla classificazione QNQ (Decreto 08/2018, Allegato I, Tabella A).



Schema APNR: l'Appendice A (valutazione della conformità)

- ✓ un nuovo strumento per il sistema di valutazione della conformità

chiaro focus sull'esame di certificazione
(Legge 04/2013, Art. 9)



netta distinzione con "certificazione delle competenze" (DLgs 13/2013) e "attestazione" (Legge 04/2013, Art. 7 e 8)

- ✓ razionalizzazione e irrobustimento dei requisiti di processo

base obbligatoria per lo agevolare lo sviluppo di **schemi di certificazione**



UNI e ACCREDIA come garanti, gli *stakeholder* come protagonisti



Schema APNR: l'Appendice B (aspetti etico-deontologici)⁽¹⁾

- ✓ un'appendice informativa e "blindata" per favorire una **"evoluzione culturale"**



coerenza con le **strategie** UNI in materia di etica e integrità

una *milestone* per futuri sviluppi in termini di **consapevolezza e competenza**

- ✓ introduzione di una inedita **infrastruttura dell'integrità**



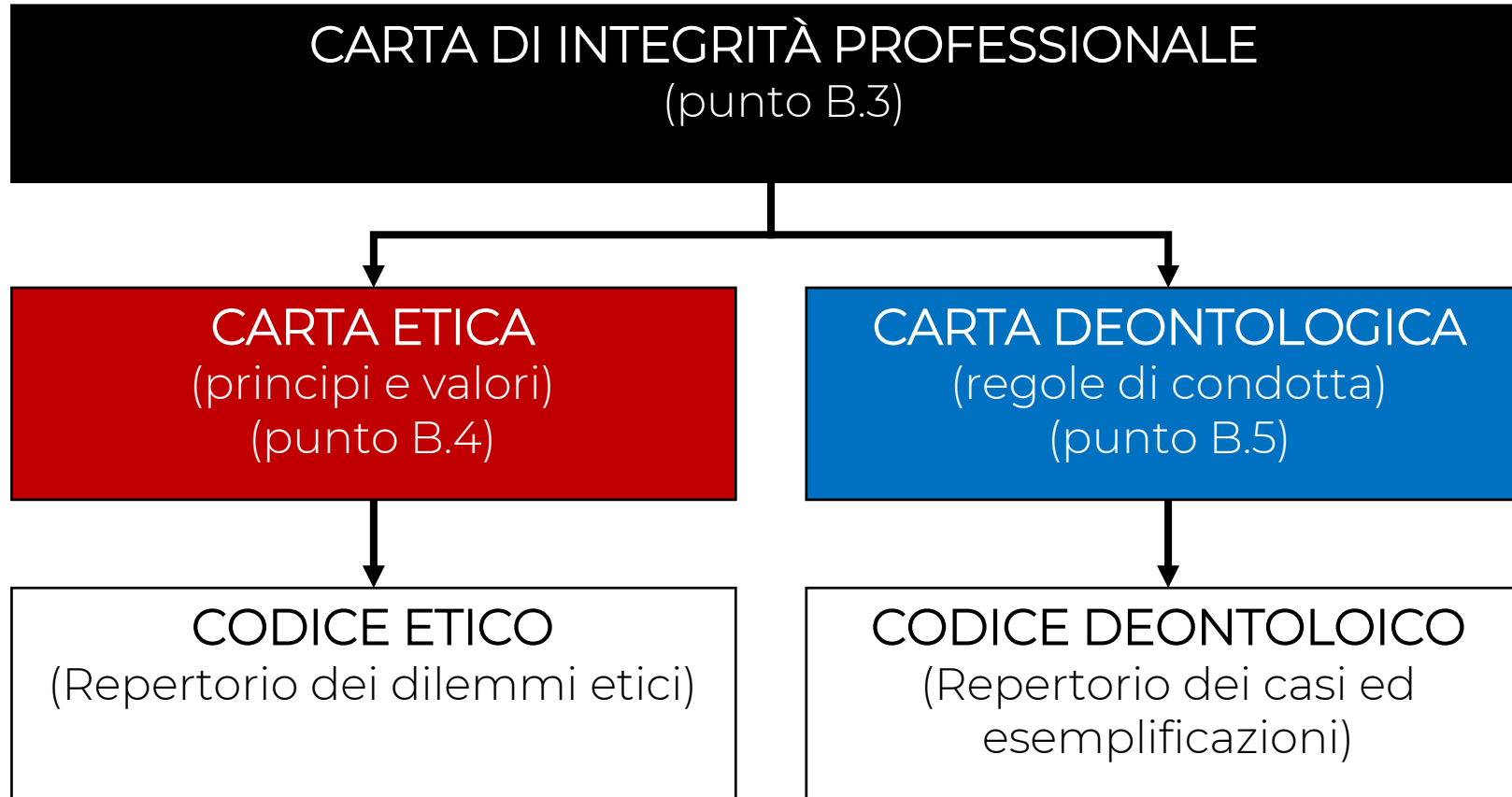
un corposo insieme di **linee guida** in accordo alla Legge 04/2013

un modello basato su **5 elementi** portanti coerenti con **percorso UNI e UNI/PdR 21**

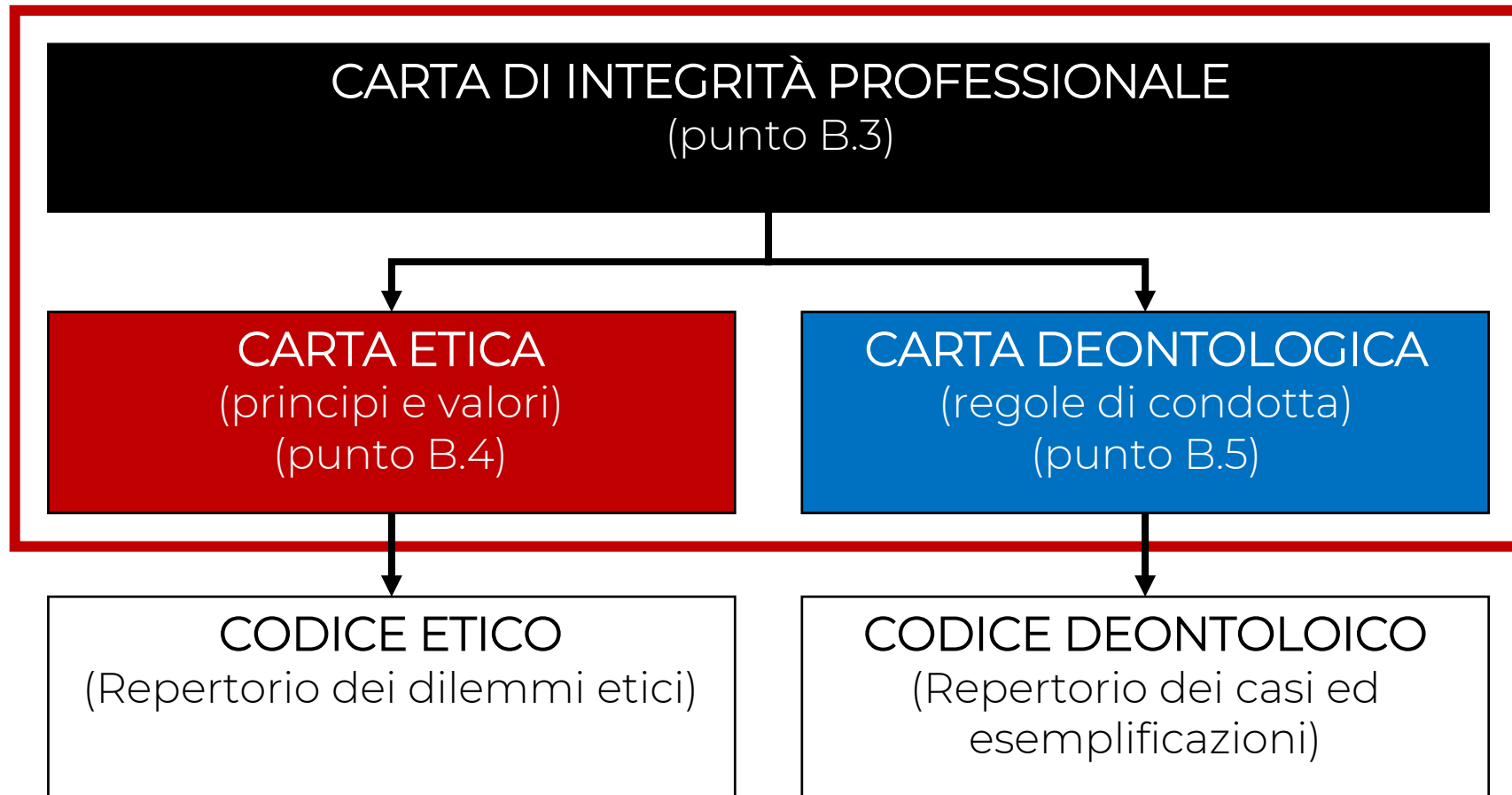


UN MONDO **FATTO BENE**

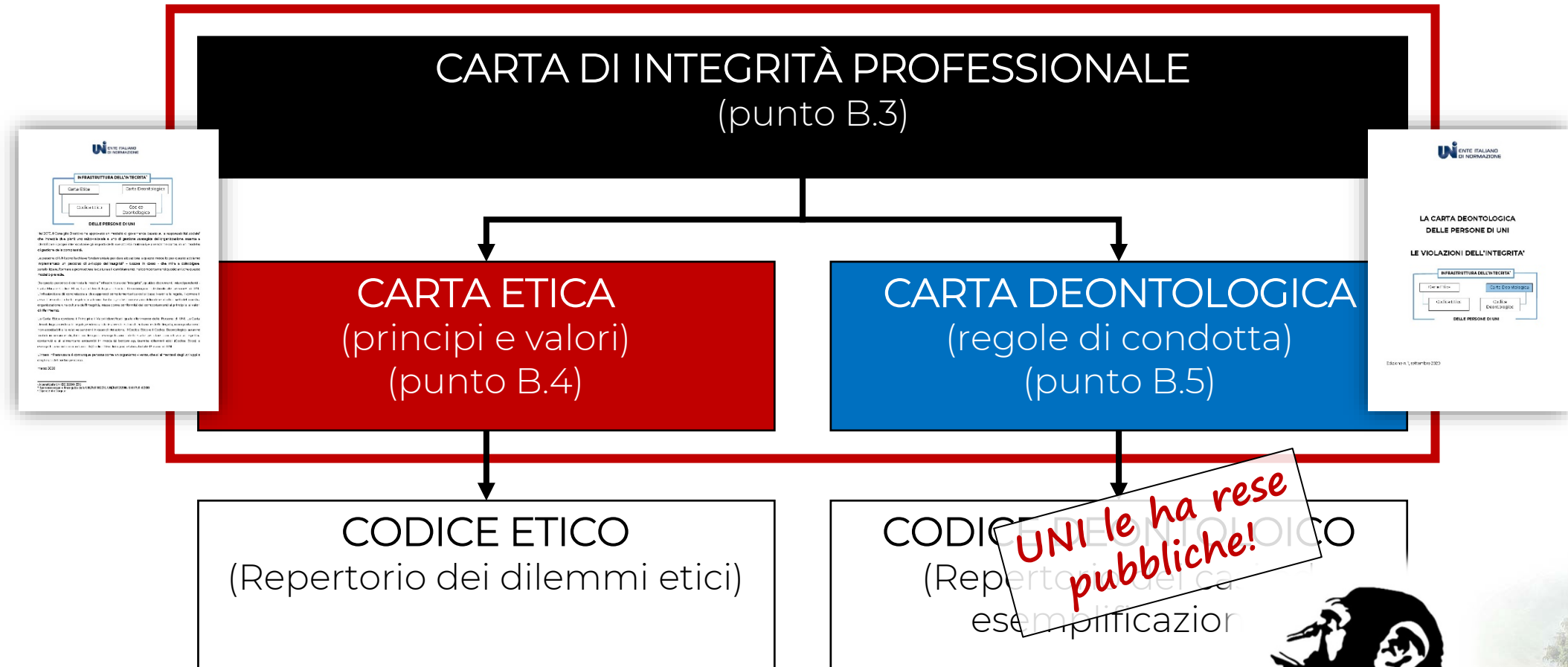
Schema APNR: l'Appendice B (aspetti etico-deontologici)⁽²⁾



Schema APNR: l'Appendice B (aspetti etico-deontologici)⁽²⁾



Schema APNR: l'Appendice B (aspetti etico-deontologici)⁽²⁾



Attività professionali non regolamentate:
EQF, Legge 04/2013 e il modello UNI

CNI, Webinar
09 marzo 2021

Conclusioni, prospettive, suggestioni



UN MONDO **FATTO BENE**

Normazione e professioni: i numeri del sistema UNI

68 norme UNI APNR pubblicate

27 UNI/PdR pubblicate

12 OT coinvolti

5 EF coinvolti

UNI/CT 003 "Agroalimentare" (X 1)
UNI/CT 006 "Attività professionali non regolamentate" (X 21)
UNI/CT 011 "Comportamento all'incendio" (X 1)
UNI/CT 012 "Costruzioni stradali ed opere civili delle infrastrutture" (X 1)
UNI/CT 014 "Documentazione e informazione" (X 2)
UNI/CT 022 "Legno" (X 3)
UNI/CT 033 "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio" (X 6)
UNI/CT 034 "Protezione attiva contro gli incendi" (X 1)
UNI/CT 038 "Responsabilità sociale delle organizzazioni" (X 1)
UNI/CT 040 "Servizi" (X 9)
UNI/CT 042 "Sicurezza" (X 4)
UNI/CT 043 "Sicurezza della società e del cittadino" (X 2)
CIG (X 3) ; CTI (X 5) ; CUNA (X1) ; UNICHIM (X 1) ; UNINFO (X 6)



Normazione e professioni: i numeri dell'Infrastruttura Qualità

✓ il bacino dei potenziali professionisti

❑ n° di liberi professionisti in Italia:	~ 1.44 M	(+24,2 %)
❑ n° di professionisti ordinistici:	~ 1.05 M	(+12,6 %)
❑ n° di professionisti non-ordinistici:	~ 390 k	(+71,6 %)

(variazione 2008-2018)



✓ i numeri della normazione

❑ norme APNR vendute:	~ 6000
❑ UNI/PdR scaricate:	22875

✓ i numeri di accreditamento e certificazione

❑ n° di accreditamenti:	217	(82)
❑ n° certificazioni rilasciate:	13757	(548)

(norme APNR) (UNI/PdR)



FONTI: Centro Studi Confcommercio Professioni
Banche dati UNI e Accredia

UN MONDO **FATTO BENE**

Normazione e professioni: il modello UNI

- ✓ un modello con **caratteristiche uniche** a livello europeo e internazionale
 - ❑ lo Schema APNR e gli strumenti del *Toolbox*
 - ❑ chiara separazione tra gli "oggetti di normazione"
- ✓ il ***know-how* acquisito in campo** in applicazione della Legge 04/2013
 - ❑ 8 anni di esperienza e "casi di studio"
 - ❑ applicazione ampia e inter-settoriale
- ✓ una serie di **attività e iniziative** ad alto potenziale
 - ❑ la "avanguardia" delle UNI/PdR
 - ❑ il progetto XXX-Manager
- ✓ **coerenza e complementarità** con la nuova ***vision*** di UNI



Normazione e professioni: sfide e prospettive

✓ il raccordo con QNQ e Atlante

- ❑ la collaborazione con Accredia, INAPP e ANPAL
- ❑ la progressiva alimentazione della sezione "Atlante e Professioni"
- ❑ i rapporti con il SNCC (Enti Titolari e Titolati)



✓ la promozione del modello e del *brand* UNI

- ❑ nuova spinta di auto-regolamentazione volontaria e certificazione accreditata
- ❑ innovazione sistemica e cultura dell'integrità
- ❑ il marchio UNI Professioni



✓ il rapporto con *digital innovation*, "modernità liquida", "cigni neri"...

✓ un'opportunità più unica che rara...



UNITRAIN: il nuovo modo di intendere la formazione in UNI

✓ un nuovo *brand*...un nuovo paradigma

- ❑ "aprire la mente, conoscere, apprendere"
- ❑ consapevolezza, visione olistica, indipendenza applicativa
- ❑ una formazione certificata ISO 9001

✓ un'offerta in **continua** evoluzione...

- ❑ corsi in presenza, da remoto, *in-house*...
- ❑ 86 docenti qualificati
- ❑ 22 aree tematiche, oltre 250 proposte *on-line*

✓ ...con uno sguardo sul futuro

- ❑ percorsi formativi strutturati
- ❑ assistenza tecnico-normativa...
- ❑ formazione esperienziale...

UNITRAIN
Conoscere e applicare gli standard

Qualità
Innovazione
Costruzioni
Ambiente
Metrologia
Sicurezza
...e molto, molto altro



UN MONDO **FATTO BENE**

Domande?

Idee?

Dubbi?

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE



Marco Cibien
marco.cibien@uni.com

Osservazioni?



UN MONDO **FATTO BENE**

